

ok



Comune di Santa Venerina

Provincia di Catania
CF. 00482350873

DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 3 del 9.2.2004

OGGETTO: Regolamento Baby Consiglio comunale.

L'anno duemilaquattro il giorno nove del mese di febbraio alle ore 20,40 e seguenti nella sede municipale provvisoria presso il centro diurno per anziani si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria.

Risultano presenti all'appello

CONSIGLIERE	Pres.	Ass.
1 CAVALLARO SEBASTIANO	P	
2 FRESTA ANTONINO	P	
3 FRESTA MASSIMO	P	
4 GARUFI ALFIO MARIA	P	
5 LIVERI ORAZIO	P	
6 GIUSA FABIO	P	
7 MARANO GIUSEPPE	P	
8 PAPPALARDO ENRICO	P	
9 PATANE' GIUSEPPE	P	
10 PUGLISI LUCA	P	
11 PUGLISI ROSA	P	
12 RACITI ALFIO	P	
13 SIRAGUSA IVAN MARIA	P	
14 SGROI ALFIO	P	
15 STRANO ANTONINO	P	

Presenti 15 assenti 0

Assume la presidenza il Consigliere Dott. Giuseppe Patanè il quale, constatato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Partecipa il Segretario comunale dr. Lucio Barbagallo.

La seduta è pubblica.

E' presente il Sindaco Dott. Antonino Ferlito.

Vengono nominati scrutatori i Consiglieri Giusa Fabio, Puglisi Luca, Garufi Alfio.

Il Presidente del Consiglio prende in esame il punto 3 all'ordine del giorno relativo al regolamento del Baby Consiglio comunale.

Il Cons. Siragusa in qualità di Presidente della prima Commissione consiliare riferisce che la Commissione ha revisionato la bozza licenziata dalla passata Amministrazione dimostrando unanime impegno; poiché l'atto è a conoscenza dei Consiglieri propone che venga dato per letto e pertanto procedere alla votazione;

Il Presidente del Consiglio pone in votazione il regolamento in oggetto;

Espletate le operazioni di voto si dà atto del seguente risultato:

Consiglieri presenti e votanti n. 15

Voti favorevoli 15 – Astenuti 0- Contrari 0

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il regolamento del baby Consiglio comunale;

Considerato che l'atto è stato esaminato dalla Prima Commissione consiliare che ha espresso parere favorevole;

Visto che sull'allegata proposta di delibera ha espresso parere favorevole il dirigente Affari Generali ai sensi dell'art.53 della Legge 142/90 e 30/2000;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge da n. 15 Consiglieri presenti e votanti:

DELIBERA

1) Istituire il Baby Consiglio comunale del quale faranno parte gli alunni eletti tra gli studenti delle 4[^] e 5[^] classi delle scuole elementari e di tutte le classi delle scuole medie inferiori.

2) Approvare il regolamento per il funzionamento del Baby Consiglio comunale che si compone di n. 28 articoli che allegato al presente atto ne forma parte integrante.



PROPOSTA DELIBERA del CONSIGLIO CONSILIARE

Oggetto: **Regolamento baby Consiglio Comunale.**

Assessore proponente:

Descrizione. della proposta

Ritenuto opportuno avvicinare i giovani alle istituzioni facendoli partecipare attivamente alla vita amministrativa comunale con proprie, proposte di iniziative da sottoporre ai Consigli Comunali.

Che a tal fine occorre promuovere la costituzione del baby Consiglio comunale così come proposto dall'Assessorato Enti locali con circolare prot. 1705 del 19.3.1999 e approvare il regolamento per il funzionamento del medesimo;

Che i componenti di detto Consigli verranno eletti tra gli studenti delle 4[^] e 5[^] classi delle scuole elementari e di tutte le classi delle scuole medie inferiori presenti nel territorio;

Che nella competenza dei baby Consigli rientrano le seguenti materie:

qualità e fruibilità della biblioteca;

politiche ambientali, verde pubblico ed arredo urbano

sport; tempo libero, giochi e rapporti con l'associazionismo.

Educazione alla vita civica e democratica

Viabilità ed educazione stradale

Attività culturali e spettacolo

Solidarietà e amicizia

Pubblica istruzione ed educazione alla salute

Ambiente

Storia e tradizioni della città

Sicurezza

Informazione e comunicazione.

SI PROPONE

1) Istituire il baby Consiglio Comunale del quale faranno parte gli alunni eletti tra gli studenti delle 4[^] e 5[^] classi delle scuole elementari e di tutte le classi delle scuole medie inferiori.

2) Approvare il regolamento per il funzionamento dei baby Consiglio Comunale che si compone di n. ²⁸ articoli che allegato al presente atto ne forma parte integrante.

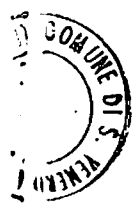
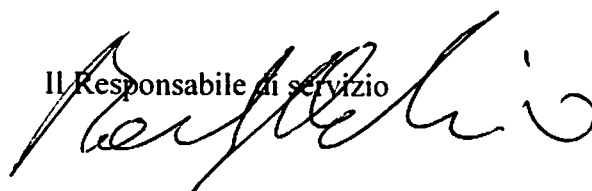
.....
Area I AFFARI GENERALI E PERSONALE

Parere espresso sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 53 della L.142/90 e della L.R. 30/2000

Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere FAVOREVOLE.

Addi ...³⁰...¹...²⁰⁰⁴.

Il Responsabile di servizio



COMUNE DI SANTA VENERINA
Provincia di Catania

BABY CONSIGLIO COMUNALE
(Scuole elementari e medie inferiori)

REGOLAMENTO

COMUNALEBABYCONSIGLIOCOMUNALEBABYCONSIGLIOCOMUNALEBABYCOM



COMUNALEBABYCONSIGLIOCOMUNALEBABYCONSIGLIOCOMUNALEBABYCOM

Esitato dalla I Commissione Consiliare il 6.2.2004
Approvazioni: Delibera C.C. n. 3 del 9.2.2004

COMUNE DI SANTA VENERINA
Provincia di Catania

REGOLAMENTO BABY CONSIGLIO

TITOLO I
Principi Generali

ART. 1
Finalità

L'amministrazione comunale, attraverso l'avvicinamento dei ragazzi alle istituzioni, intende contribuire allo sviluppo delle persone libere, autonome, capaci di dare apporto costruttivo alla convivenza democratica e al progresso civile della società; a tal fine si istituisce il baby consiglio comunale (B.C.C.), a cui sono collegati la baby giunta comunale (B.G.C.) ed il baby sindaco.

ART. 2
Competenze

Rientrano nella competenza del B.C.C. le seguenti materie :

- qualità e fruibilità della biblioteca;
- politiche ambientali, verde pubblico ed arredo urbano;
- sport;
- tempo libero;
- giochi e rapporti con l'associazionismo;
- educazione alla vita civica e democratica;
- viabilità ed educazione stradale;
- attività culturali e spettacolo;
- solidarietà e amicizia;
- pubblica istruzione ed educazione alla salute;
- ambiente;
- storia e tradizioni della Città;
- sicurezza;
- informazione e comunicazione.

ART. 3
Funzioni

Il B.C.C. ha funzioni propositive e consultive, da esplicitare tramite pareri o richieste d'informazione nei confronti del Consiglio e della Giunta comunale della città.

Il B.C.C. esercita, nell'ambito delle materie di cui all'art. 2, funzioni propositive mediante deliberazioni sui temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del comune e le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo dei ragazzi.

Ove le stesse non contrastino con disposizioni di legge e non superino gli stanziamenti previsti in bilancio, ai sensi del successivo art. 26, potranno essere recepite con atti dei competenti organi comunali.

Il B.C.C. dovrà curare i rapporti con le autorità cittadine e, unitamente alla B.G.C., svolge le funzioni eventualmente delegate dal baby sindaco, assicurandosi la piena efficienza e trasparenza, garantendo, infine, l'esercizio effettivo e la tutela delle prerogative dei baby consiglieri e dei baby assessori comunali.

Il B.C.C. svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezioni sono disciplinate dal presente regolamento;

Le decisioni prese dal B.C.C., sotto forma di proposte e pareri, sono verbalizzate dal segretario delegato e sottoposte al Consiglio o all'Amministrazione comunale che, entro trenta giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema o l'istanza espressi, e illustrare le modalità che si intendono eseguire e le eventuali relative soluzioni.

Qualora non siano state recepite le deliberazioni dal B.C.C. e della B.G.C. nei tempi sanciti, il baby sindaco riferisce direttamente, con relazione scritta, al Consiglio comunale.

Il B.C.C. potrà richiedere al Presidente del Consiglio comunale o al Sindaco di porre all'ordine del giorno del Consiglio comunale o della Giunta comunale un preciso argomento per la relativa discussione o decisione.

TITOLO II

Deleghe a figure istituzionali

ART. 4

Presidente e Segretario

Il B.C.C., durante l'espletamento delle proprie funzioni, è coadiuvato da un delegato del Sindaco e da un delegato del Presidente del consiglio, presenti in ogni seduta, rappresentanti rispettivamente la maggioranza e la minoranza, che svolgono rispettivamente il ruolo di presidente e segretario del B.C.C..

I delegati sono scelti tra i Consiglieri Comunali il rappresentanza della maggioranza e della minoranza.

La delega ha validità un anno, scade all'insediamento del nuovo B.C.C., ed è rinnovabile.

Il Presidente ha il compito di:

1. fare l'appello;
2. presentare e fare eseguire l'ordine del giorno;
3. leggere eventuali relazione;
4. nominare gli scrutatori della seduta;
5. prenotare gli interventi e dare la parola;
6. moderare la discussione;
7. fare rispettare il regolamento;
8. dare notizie sommarie sui lavori di Consiglio e Giunta comunali;

Il Segretario ha il compito di:

1. trascrivere e verbalizzare quanto prodotto dal B.C.C.;
2. pubblicizzare e notificare a terzi i deliberati del B.C.C.;
3. indire le sedute ordinarie e straordinarie del B.C.C. concordandole con il Presidente ed il baby sindaco, che ne possono avanzare richiesta autonomamente;
4. registrare le presenze e le assenze;
5. verificare, coadiuvato da un consigliere delegato dal B.C.C. (responsabile delle assenze, delle giustificazioni e della divulgazione alle scuole dei deliberati del B.C.C.), le assenze e le giustificazioni dei baby consiglieri;

TITOLO III
Norme di funzionamento

Art. 5

Sedute del B.C.C.

Il B.C.C. si riunirà nella sala consiliare comunale e per motivate esigenze, dandone debita informazione, all'interno dei plessi scolasti o in altri siti;

Le sedute devono svolgersi fuori dall'orario delle lezioni per consentire la massima partecipazione.

Ai lavori del B.C.C. sarà data la massima pubblicità nelle procedure identiche a quelle seguite dal Consiglio comunale.

Le sedute sono pubbliche. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni del B.C.C.. Chi non osserva queste regole viene invitato ad allontanarsi dal baby sindaco o dai delegati.

Assiste ai lavori del B.C.C. una commissione composta da un insegnante in rappresentanza delle Istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

ART. 6

Funzionamento

Entro il 15 dicembre, su convocazione del Sindaco, i baby consiglieri si riuniranno in prima convocazione presso il palazzo municipale ove lo stesso Sindaco proclamerà ufficialmente il B.C.C. ed il baby sindaco il quale provvederà a sua volta a proclamare subito i sei nominativi della B.G.C..

Il B.C.C. si riunirà almeno una volta ogni mese ed il baby sindaco avrà il compito di convocarne le sedute.

Il B.C.C. può riunirsi in via straordinaria anche su richiesta di 1/3 dei consiglieri;

La seduta è valida con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti.

Qualora, un'ora dopo l'orario della convocazione, non si raggiungesse il numero legale la seduta viene rinviata al giorno successivo alla stessa ora in unica convocazione.

Alla seconda seduta il quorum funzionale per la validità si riduce al 40%.

Le deliberazioni sono valide se adottate con i voti della maggioranza dei presenti.

Art. 7

Modi di intervento e votazioni

Il baby consigliere che vorrà prendere la parola in consiglio dovrà alzare la mano e segnalarlo al segretario che lo metterà in elenco al Presidente.

Ogni baby consigliere potrà intervenire solo due volte sullo stesso argomento per una durata complessiva di 5 minuti ad intervento.

Su richiesta del Presidente si votano le proposte per alzata di mano e solo per particolari casi potranno adottarsi modalità diverse.

Art. 8

Commissioni di lavoro

E' facoltà del B.C.C. istituire, per specifiche tematiche, commissioni di lavoro tra studenti delle scuole del comune. Rimane l'obbligo di inserire in ogni commissione il baby assessore interessato per competenza che avrà il ruolo di relazionare al B.C.C., alla B.G.C. ed al baby sindaco.

I lavori di ogni commissione dovranno avere luogo presso i locali scolastici.

Le sedute delle commissioni vengono indette dal baby assessore interessato per competenza.

Art. 9

Compiti del baby sindaco

12/1
12/2
OMUNE DI S. M.

I compiti fondamentali del baby sindaco sono:

- prima di assumere le sue funzioni, fa promessa formale di fronte al Sindaco del Comune nella seduta d'insediamento.
- indossa il tricolore nelle cerimonie ufficiali alle quali presenza in qualità di sindaco.
- rappresenta il B.C.C. a tutti gli effetti.
- proclama i 6 nominativi della B.G.C..
- sentite le proposte dei rappresentanti, avrà il compito di affiancare il Sindaco di Santa Venerina nella programmazione delle iniziative rivolte ai giovanissimi.
- nel caso l'Amministrazione comunale non dia esecuzione a proposte in precedenza recepite (deliberazioni del B.C.C. e della B.G.C.) il baby sindaco potrà riferire direttamente, tramite relazione scritta e per mano del Presidente, al Consiglio comunale.
- convoca il B.C.C. e la B.G.C.; e fissa gli o.d.g.;
- riunisce il B.C.C. entro 7 giorni su richiesta di 1/3 dei baby consiglieri o del Sindaco o del Presidente del Consiglio comunale e su proposta della Conferenza dei Capigruppo consiliari.
- cura l'iter delle deliberazioni del B.C.C. e della B.G.C.
- esercita le funzioni attribuitegli dai Regolamenti comunali.
- controlla e vigila sul funzionamento dei Servizi e degli Uffici Comunali, per quanto concerne le materie delegate alla competenza del B.C.C. ed alla B.G.C. (art. 2).
- cura i rapporti con le autorità cittadine.

Art. 10

Assenze, suroghe e deleghe

I consiglieri assenti dovranno far pervenire la giustificazione (o la delega) al *baby consigliere responsabile per le giustificazioni e per le assenze*.

Dopo due assenze non giustificati si decade dalla carica e si attiva la sostituzione con il primo dei non eletti nella classe, in mancanza verrà nominato chi ha riportato più voti all'interno del plesso scolastico e poi su territorio comunale.

Ogni eletto impossibilitato a partecipare a qualsiasi adunanza ufficiale, per motivi giustificabili, deve delegare a sua sostituzione il primo dei non eletti della sua classe, in assenza del quale nominerà il primo dei non eletti nel suo plesso e quando necessario delegherà i successivi in graduatoria.

Non è prevista ulteriore tipo di delega.

Art. 11

Ruolo del consigliere responsabile per le giustificazioni delle assenze

Il *responsabile per le giustificazioni e per le assenze* sarà eletto in seno al B.C.C. alla seduta di insediamento ed ha il compito di:

- raccogliere, prima della seduta consiliare, le comunicazioni di eventuali assenze (o le deleghe);
- comunicare al Segretario prima, ed al B.C.C. al momento dell'appello, i nomi degli assenti giustificati e degli eventuali sostituti.
- documentare su registro tutti i fatti inerenti i punti precedenti, raccogliere e custodire le giustificazioni.

Art.12

La baby giunta comunale

La B.G.C. è formata da 6 assessori e dal baby sindaco che la presiede, comunque in numero uguale al numero dei plessi scolastici ove ci sono classi aventi diritto al voto.

Le riunioni di giunta si terranno tutte le volte che il baby sindaco o la maggioranza dei baby assessori lo ritengano opportuno.

La B.G.C. collabora con il baby sindaco e svolge il suo compito attraverso pareri collegiali, discute e propone gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del B.C.C..

I baby assessori avranno incarichi su materie specifiche e saranno, inoltre, dei veri e propri mediatori fra i baby consiglieri comunali e il Sindaco ed avranno, oltre che una funzione esecutiva, anche una funzione di controllo e di impulso nei confronti della Giunta comunale.

Le proposte di delibera per il Consiglio comunale cittadino che non richiedono alcuna somma di denaro o di spesa, sono atti di competenza della B.G.C., quest'ultima impronta la propria attività sui principi della trasparenza.

Alla B.G.C. spetta l'adozione di tutti gli atti e provvedimenti occorrenti per l'esecuzione ed il controllo dell'iter delle deliberazioni del B.C.C. e per l'attuazione dei programmi da esso approvati.

La B.G.C. si occupa di tutti quegli atti che non siano di competenza del baby sindaco e del B.C.C..

La B.G.C. svolge attività propositive e di impulso nei confronti del B.C.C..

Prima della scadenza del mandato la B.G.C. riferisce al B.C.C. e al Consiglio comunale sulla propria attività.

Il baby vice sindaco svolge il ruolo di segretario con tutte le funzioni del segretario delegato.

Il baby assessore più anziano svolge il ruolo di responsabile delle giustificazioni e delle assenze.

Assiste ai lavori della B.G.C. una commissione composta da un insegnante in rappresentanza delle Istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

Art. 13

Assenze, suroghe e deleghe

I baby assessori assenti dovranno far pervenire la giustificazione al *baby assessore responsabile per le giustificazioni e per le assenze*.

Dopo due assenze non giustificati si decade dalla carica e si attiva la sostituzione con il primo dei non eletti.

Se tra gli assessori non esiste possibilità di sostituzione la baby giunta continuerà a funzionare con i rimanenti assessori.

Non esiste alcuna altra forma di delega.

Il ruolo del *baby assessore responsabile per le giustificazioni e per le assenze* si rifà al precedente art.11

TITOLO IV

Procedimento elettorale preparatorio

ART.14

Candidature

Possono essere eletti quale baby sindaco e rappresentanti del B.C.C. e del B.G.C. gli studenti delle quarte e quinte classi delle scuole elementari e di tutte le classi delle scuole medie inferiori presenti nel territorio comunale di Santa Venerina.

ART. 15

Corpo elettorale

Costituiscono corpo elettorale gli studenti delle quarte e quinte elementari e delle medie inferiori presenti sul territorio comunale.

ART.16

Ripartizione dei seggi

Il B.C.C. è costituito da n. 15 componenti ripartiti in numero di uno per ogni plesso scolastico ed il resto verrà ripartito proporzionalmente al numero degli iscritti per ogni singolo plesso (per le scuole elementari si conteggiano solo gli alunni delle quarte e quinte classi).

Si auspica l'elezione di ragazzi diversi da noi per cultura, religione, lingua, ecc., favorendo così i valori di uguaglianza, integrazione, solidarietà, libertà e fratellanza.

Il mandato di consigliere, così come quello di sindaco ed assessore del B.C.C. non prevede alcuna ricompensa: l'impegno può essere riconosciuto ed agevolato giustificando la eventuale non presentazione dei compiti assegnati dalla scuola per il giorno successivo ad un'adunanza ufficiale.

TITOLO V **Tempi e modalità di elezioni**

ART. 17

Norme e modalità comuni valide per le elezioni primarie e secondarie

In ogni plesso si costituirà un seggio elettorale formato da tre alunni designati dalle scuole con funzioni di presidente, segretario e scrutatore e due insegnanti dello stesso plesso.

L'Amministrazione comunale fornirà le schede, i moduli, gli stampati e le urne perché tali elezioni avvengano secondo le modalità utilizzate durante le elezioni comunali.

Art. 18

Cause di ineleggibilità

Chi ha ricoperto per un mandato la carica di baby sindaco non è rieleggibile alla medesima carica.

Chi ha ricoperto per due mandati consecutivi la carica di baby assessore o baby consigliere, allo scadere del secondo mandato non è rieleggibile alla medesima carica.

Art. 19

Composizione delle liste

La lista dei candidati alla carica di baby consiglieri è unica per ogni plesso scolastico, dovrà comprendere un numero di candidati non superiore al doppio del numero delle classi presenti.

Le liste dovranno essere formate in modo tale che siano ugualmente rappresentati i due sessi per ogni classe e devono pervenire all'Assessorato alla Pubblica Istruzione comunale entro e non oltre il 31 ottobre di ogni anno.

Per consentire il controllo del rispetto delle disposizione ogni candidato dovrà presentare una richiesta al baby sindaco uscente, con firma autenticata dal Capo d'Istituto, dalla quale si evince l'esplicita richiesta alla candidatura per il rinnovo del B.C.C. o per l'elezione del baby sindaco, nella quale vanno riportati nome, cognome, data e luogo di nascita, scuola, plesso e classe di provenienza, hobby ed interessi vari, motivo della candidatura e scopi da raggiungere.

La richiesta di cui al punto precedente deve essere sottoscritta da almeno 5 alunni della stessa classe nel caso di candidato al rinnovo del B.C.C., e da almeno 15 alunni dello stesso plesso per l'elezione primarie del baby sindaco.

Art. 20

Norme specifiche per l'elezione del baby sindaco

Ogni candidato alla carica di baby sindaco, oltre a quanto riportato al precedente articolo, deve presentare un simbolo circolare riconoscibile che lo identifichi (diametro cm 4) ed il *programma elettorale*.

Il *simbolo* deve essere originale, ideato e realizzato in assoluta libertà e autonomia.

Il *programma elettorale*, in forma sintetica, dovrà riguardare gli ambiti di competenza riservati al B.C.C. di cui all'art. 2.

Il *programma elettorale* dovrà inoltre tenere conto della durata in carica del B.C.C., del budget di spesa a disposizione, e dovrà prevedere l'impegno di dare continuità ai progetti avviati dal precedente B.C.C..

Quanto richiesto dovrà pervenire all'Assessorato alla Pubblica Istruzione comunale entro e non oltre il 31 ottobre unitamente alle liste per l'elezione del B.C.C.

Art. 21

La campagna elettorale

La campagna elettorale ha inizio 20 giorni prima della data delle elezioni e si conclude il giorno prima delle votazioni.

Durante tutto il periodo di campagna elettorale presso ogni plesso scolastico ubicato nel territorio comunale dovrà essere assicurato uno spazio riconoscibile per l'esposizione delle liste e dei programmi ad esse allegati.

Ogni candidato alla carica di baby sindaco presenta agli elettori iscritti un programma da realizzarsi sul territorio comunale, e potrà illustrarlo a tutti gli elettori nei tempi e modi stabiliti dal dirigente scolastico.

Tutti i candidati al B.C.C. possono all'interno del loro plesso scolastico creare azione di propaganda e tenere incontri, comizi, dibattiti ecc., negli spazi, nei modi e nei tempi consentiti dai capi d'istituto.

Art. 22

Modalità di svolgimento delle elezioni

Elezioni primarie

Servono ad individuare il candidato baby sindaco del proprio plesso scolastico, che sarà inserito nella lista unica cittadina, ed i 2 candidati di ogni classe per il rinnovo del B.C.C. che verranno poi inseriti nella lista del plesso scolastico di appartenenza.

Ogni scuola gestisce le suddette elezioni secondo tempi e modalità proprie, comunque nel mese di ottobre.

Entro il 31 ottobre ogni Dirigente scolastico dovrà comunicare per iscritto all'Ufficio Pubblica Istruzione del Comune il nominativo del candidato sindaco prescelto e la lista degli aspiranti baby consiglieri comunali, nonché tutta la documentazione richiesta per avviare le elezioni generali.

Elezioni generali

Servono per determinare la composizione del B.C.C. ed eleggere direttamente il baby sindaco;

Le elezioni sono fissate all'ultimo sabato di novembre di ogni anno, a chiusura della campagna elettorale, e si svolgeranno in orario scolastico.

I ragazzi saranno chiamati a votare per eleggere il baby sindaco fra i candidati della lista unica cittadina, ed i baby consiglieri comunali del proprio plesso scolastico, già individuati con le elezioni primarie.

Art. 23

Modalità di voto

I candidati, i cui nominativi sono scaturiti dalle elezioni primarie, saranno inseriti in due distinte liste, una per l'elezione del baby sindaco, e l'altra per il rinnovo del B.C.C., ove figureranno solo i candidati del plesso ove si svolgono le elezioni.

Ad ogni elettore vengono consegnate due schede elettorali, una contenente tutti i titoli dei programmi presentati con affianco i nomi dei baby sindaci candidati nel comune, l'altra con i nominativi dei candidati del plesso scolastico da eleggere al B.C.C..

Sulle schede si esprime un'unica preferenza apponendo una croce sopra il nominativo del baby sindaco, il cui programma è ritenuto migliore tra quelli proposti, o sul simbolo che lo rappresenta.

Per l'elezione dei baby consiglieri (i quali non devono presentare alcun programma) va posta una croce solo sul nome.

Art. 24

Modalità di scrutinio

I risultati dello scrutinio, entro 3 giorni dall'elezione, verranno proclamati ed esposti ufficialmente in ogni scuola.

Il candidato sindaco maggiormente votato a livello cittadino verrà proclamato eletto alla carica di baby sindaco.

I primi sei candidati a sindaco della lista cittadina, oltre al baby sindaco, entreranno di diritto a far parte della B.G.C. in qualità di baby assessore, il primo eletto dei sei, proveniente da istituzione scolastica diversa da quella del baby sindaco, ricoprirà la carica di Vice Sindaco oltre a quella di Baby Assessore.

I candidati alla carica di baby consiglieri, più votati nei rispettivi plessi scolasti, vengono eletti direttamente, i rimanenti secondo la ripartizione di cui all'art. 16.

Nel caso di parità di voti risulterà eletto il candidato più anziano, in caso di ulteriore parità si procederà per sorteggio, mentre per i candidati a baby sindaco, in caso di parità di voti riportati, si procederà a ballottaggio entro la settimana successiva.

Si possono presentare ricorsi per irregolarità nel voto:

1. nel corso dello scrutinio al presidente del seggio che, sentita la commissione elettorale del plesso scolastico, deciderà l'invalidazione o meno del voto;
2. entro 24 ore dalla proclamazione degli eletti al presidente della commissione elettorale generale seggio generale che deciderà sull'invalidazione o meno dell'elezione e sui ricorsi proclamando gli eletti.

Art. 25

Commissione elettorale generale

Al fine di garantire il regolare svolgimento delle elezioni generali è istituita la Commissione elettorale generale individuata dal Sindaco all'atto della convocazione delle elezioni in una delle commissioni delle elezioni generali integrata da un rappresentante dei docenti (uno per ogni plesso di scuola non rappresentato) segnalati dalle scuole di appartenenza.

La commissione, limitatamente al periodo delle elezioni, ha sede presso la Biblioteca comunale.

E' compito della Commissione elettorale generale:

1. verificare la rispondenza delle liste presentate alle disposizioni del presente regolamento.
2. curare la predisposizione degli elenchi degli elettori che saranno vidimati dal presidente della commissione stessa e consegnati, unitamente all'altro materiale necessario per le votazioni, al Presidente di ogni seggio elettorale, il giorno antecedente a quello fissato per le elezioni.
3. procedere non oltre il terzo giorno successivo a quello delle elezioni alla determinazione e alla proclamazione degli eletti.
4. decide su eventuali controversie di cui all'art. 24.
5. diramare il comunicato ufficiale, per garantire tutte le forme di pubblicità, con i risultati, suddivisi in dati generali e per plesso, dei candidati ed i nominativi degli eletti con il corrispondente numero di voti.

TITOLO VI
Finanziamenti

ART. 26

Risorse economiche

Nel bilancio di previsione del Comune viene annualmente previsto uno stanziamento per il B.C.C.. Altre risorse, nonché lasciti e donazioni, possono venire da enti pubblici, privati, aziende, liberi cittadini e dalle istituzioni scolastiche.

ART. 27

Norme finali e transitorie

Nelle more della proclamazione delle nuove cariche, che dovrà avvenire entro il 15 dicembre di ogni anno, rimarranno in carica gli eletti dell'anno precedente, con la surroga di quelli che per qualsiasi causa non risultassero più presenti ad eccezione della B.G.C. che in mancanza di sostituti continuerà a lavorare con i B.A. rimanenti.

Art. 28

Aggiunte e modifiche al regolamento

Eventuali modifiche od integrazioni al presente regolamento verranno:

- deliberate dal B.C.C. con il voto favorevole dei 2/3 dei consiglieri e trasmesse al Consiglio comunale adulti il quale dovrà pronunciarsi e sancire l'eventuale variazione;
- proposte dal Consiglio comunale adulti.

GOM/17

10/17

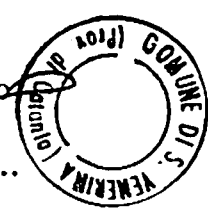
Il presente verbale, dopo la lettura si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere anziano
Dott. Enrico Pappalardo

Il Presidente

Dott. Giuseppe Patanè

Il Segretario comunale
Dott. Luigi Barbagallo



Il presente verbale è stato pubblicato all'Albo comunale dal 15.2.2004 al 29.2.2004 per n. 15 giorni consecutivi col n. 30 del registro delle pubblicazioni. Dalla residenza municipale.....

1/3/04

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario, su conforme attestazione del messo, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune dal 15.2.2004 al 29.2.2004

A norma dell'art.11 della L.R. n. 44 del 3 dicembre 1991 e che contro la stessa non furono presenti reclami.

Dalla residenza municipale, li 1-3-2004

Il Segretario Comunale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22/02/04

- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.12, comma 1)
- per essere stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi della L.R. 44/91.

Dalla residenza municipale.....

Il Segretario Comunale

Il sottoscritto messo comunale ha il presente atto che si compone di 1 fogli è stato affisso all'Albo comunale il giorno 15/3/04 al giorno 1/3/04 S. Vennerina, li 22/3/04

IL MESSO COMUNALE
Corrado Strano

Il Segretario comunale, su conforme attestazione del messo, certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo di questo Comune del 1-3-2004 al 15-3-2004.

Il Segretario Comunale

Santa Vennerina 22-3-04